

ORIGINALE



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 343 del 9 ottobre 2013.

“Definizione situazioni debitorie per forniture di energia elettrica e telecomunicazioni - Mandato ai Dipartimenti regionali”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTA la nota prot. n. 133255/Gab. del 9 ottobre 2013 (Allegato “A”), con la quale l’Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica rappresenta, in particolare, che è stato definito il censimento delle utenze di energia elettrica e di telefonia fissa in dotazione a tutti i Dipartimenti regionali ed è stata effettuata la ricognizione dell’importo totale del debito della Regione verso i fornitori dei suddetti servizi a far data 31/12/2012 per potere procedere al pagamento nel più breve tempo possibile; con nota del 25 giugno 2013 il Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale comunicava la previsione della gestione centralizzata delle utenze, energia elettrica e telecomunicazioni, a decorrere dal terzo quadrimestre 2013, condizionata dalla disponibilità delle risorse economiche entro il mese di luglio 2013 e ribadiva che la gestione dei primi due quadrimestri 2013





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

rimaneva a carico dei dipartimenti regionali e con la successiva nota del 19 agosto 2013 lo stesso Dipartimento in mancanza del necessario stanziamento comunicava il rinvio della gestione centralizzata; alla fine del mese di agosto u.s nessuna determinazione è risultata attuata in relazione al pagamento del debito relativo al 2012, si è registrato inoltre un significativo rallentamento dei pagamenti relativi al 2013 da parte dei dipartimenti regionali, con il conseguente aumento del debito verso i fornitori ed il rinnovato inoltro di solleciti e diffide; con nota del 23 agosto 2013 ha sollecitato il pagamento delle fatture relative ai primi quadrimestri 2013, con preavviso di azioni a tutela del credito vantato; con propria nota del 10 settembre c.a. il predetto Assessore ha richiesto all'Assessore regionale per l'economia un incontro per la definizione delle situazioni debitorie ed è stata disposta la riconvocazione del tavolo tecnico per il 13 settembre 2013 e nella seduta è stata ribadita la necessità di attivare con urgenza le procedure di pagamento del debito relativo ai primi otto mesi del 2013 ed inoltre è stato richiesto a tutti gli attuali centri di spesa l'elenco degli importi delle fatture da liquidare emesse e scadute nel suddetto periodo 2013 per il monitoraggio dei pagamenti; a fronte dell'eccessivo protrarsi della situazione debitoria pregressa e del ritardo nei pagamenti del 2013, sia Enel che Telecom stanno avviando le procedure per la sospensione dei relativi servizi;

CONSIDERATO che l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica con la predetta nota prot. n. 133255/2013, fa presente che dall'analisi effettuata con l'Assessorato dell'economia, emergono delle difficoltà a procedere con pagamenti da effettuare in unica soluzione del dovuto 2013 sia per Enel che per Telecom e, poiché risultano risorse





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

disponibili nei rispettivi capitoli dei diversi dipartimenti, lo stesso Assessorato regionale dell'economia ha suggerito di procedere al pagamento delle quote 2013 per singolo ramo d'Amministrazione;

RITENUTO di dare mandato ai Dipartimenti regionali a procedere con urgenza al pagamento delle fatture scadute, utilizzando le risorse dei relativi capitoli, in modo da scongiurare il rischio di interruzione dei relativi servizi;

DELIBERA

per quanto esposto in preambolo, di dare mandato ai Dipartimenti regionali a procedere con immediatezza al pagamento delle fatture scadute, utilizzando le risorse dei relativi capitoli, in modo da scongiurare il rischio di interruzione dei relativi servizi, in conformità alla nota prot. n. 133255/GAB del 9 ottobre 2013 dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica allegato "A" alla presente deliberazione.

IL SEGRETARIO

(S. Milazzo)

PGS



IL PRESIDENTE

(R. Crocetta)

ORIGINALE

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Disposta in giunta

9/10/2013

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato delle Autonomie Locali
e della Funzione Pubblica

L'ASSESSORE

DELIBERAZIONE N. *343* DEL *9/10/2013* ALLEGATO *A* PAG. *1*

Prot. n.133255 /GAB

Palermo 09/10/13

Oggetto: Definizione situazioni debitorie per forniture di energia elettrica e telecomunicazioni.

Stampa illeggibile

11-07-2013

3403

All' On.le Presidente della Regione

All' Ufficio di Segreteria della Giunta

In seguito alle indicazioni derivanti dai lavori del tavolo tecnico, istituito dalla scrivente su indirizzo dell' On.le Presidente della Regione, è stato definito il censimento delle utenze di energia elettrica e di telefonia fissa in dotazione a tutti i dipartimenti regionali ed è stata effettuata la ricognizione dell' importo totale del debito della Regione vs. i fornitori dei suddetti servizi a far data 31/12/2012 per poter procedere al pagamento nel più breve tempo possibile. Pagamento necessario e propedeutico all'attivazione nel corso del 2013 della gestione centralizzata delle utenze, finalizzata al contenimento della spesa, in applicazione dell' art 26 della l.r. 15 maggio 2013, n. 9.

Con nota del 25 giugno c.a. il Dipartimento F.P. comunicava la previsione di attivazione della gestione centralizzata delle utenze, energia elettrica e telecomunicazioni, a decorrere dal terzo quadrimestre 2013, condizionata dalla disponibilità delle risorse economiche entro il mese di luglio c.a. e ribadiva che la gestione dei primi due quadrimestri 2013 rimaneva a carico dei singoli dipartimenti regionali. Con la successiva nota del 19 agosto u.s. il Dipartimento F.P. in mancanza del necessario stanziamento, comunicava il rinvio della gestione centralizzata.

Alla fine del mese di agosto c.a. nessuna determinazione è risultata attuata in relazione al pagamento del debito relativo al 2012, si è registrato inoltre un significativo rallentamento dei pagamenti relativi al 2013 da parte dei dipartimenti regionali, con il conseguente aumento del debito vs. i fornitori ed il rinnovato inoltro di solleciti e diffide.

Telecom Italia, con nota del 23 agosto c.a. ha sollecitato il pagamento delle fatture relative ai primi due quadrimestri 2013, con preavviso di azioni a tutela del credito vantato

Con nota del 10 settembre u.s. da parte dell'Assessore F.P. è stato richiesto all' Assessore all' Economia un incontro per la definizione delle situazioni debitorie ed è stata disposta la riconvocazione del tavolo tecnico per il 13/09; nella seduta è stata ribadita la necessità di attivare con urgenza le procedure per il pagamento del debito relativo ai primi otto mesi del 2013 nei confronti di Enel e Telecom Italia; è stato inoltre richiesto a tutti gli attuali centri di spesa, l' elenco degli importi delle fatture da liquidare emesse e scadute nel suddetto periodo, 2013, per il monitoraggio dei pagamenti.



IL SEGRETARIO

A fronte dell' eccessivo protrarsi della situazione debitoria progressa e del ritardo nei pagamenti del 2013, sia Enel che Telecom stanno avviando le procedure per la sospensione dei relativi servizi.

Dall'analisi effettuata con l' Assessorato Economia, emergono delle difficoltà a procedere con pagamenti da effettuare in unica soluzione del dovuto 2013 sia per Enel che per Telecom. Di contro, poiché risultano risorse disponibili nei rispettivi capitoli dei diversi Dipartimenti, lo stesso Assessorato ha suggerito di procedere al pagamento delle quote 2013 per singolo ramo d'Amministrazione.

In data 17/09 u.s. è pervenuta da Enel Energia una proposta di estinzione del credito insoluto al 31/12/12 che prevede, a fronte di un credito vantato, accertato e condiviso dai dipartimenti al tavolo tecnico di - € 3.562.000,00 - il pagamento in unica soluzione di - € 3.262.000,00 - con un abbuono pari ad € 300.000,00 e la rinuncia agli interessi maturati pari ad € 200.000,00.

Con nota del 17/09 u.s. Telecom Italia ha inoltrato una proposta di estinzione dell' intera posizione debitoria riferita alle fatture scadute al 31/12/2012 che prevede: a fronte del totale dovuto alla data del 31/12/2012 - pari ad € 991.074,25 - il pagamento in unica soluzione di - € 941.520,54 - con un abbuono pari ad € 49.553,71.

Conclusioni

- Le proposte di transazione da parte di Telecom ed Enel prevedono – a fronte di pagamenti complessivi per i rispettivi importi – un risparmio pari a € 49.553,71 per Telecom e di € 300.000,00 per Enel. L'ipotesi transattiva comporterebbe però un inevitabile allungamento dei tempi, in quanto la transazione deve necessariamente seguire un iter più complesso e deve essere supportata dal parere dell' Avvocatura e ciò porterebbe al rischio di interruzione del servizio.
- In alternativa, si propone, così come indicato dall' Assessorato Economia, che tutti i Dipartimenti debbano procedere nell' immediato al pagamento delle fatture scadute, utilizzando le risorse dei relativi capitoli, in modo da scongiurare il rischio di interruzione dei servizi, già sottolineato come imminente da parte sia di Enel che di Telecom.

L'Assessore
Patrizia Valenti



IL SEGRETARIO

